



42ª Giornata per la Vita

24ª Giornata per la vita  
consacrata

## Bella la vita!

Quest'anno la giornata di riflessione e preghiera per la vita umana e per la vita consacrata coincidono: entrambe cadono domenica prossima, festa della presentazione al Tempio del Figlio di Dio,

Gesù Cristo. La preghiera della Chiesa, anche di noi cristiani di Cermenate quindi, vada a lode e ringraziamento a Dio che non smette di aver fiducia nell'uomo e coopera con la generazione di nuovi esseri umani e accoglie con gioia chi si dona con gioia a servizio Suo e del Regno dei Cieli.

La vita umana proprio perché unica e proveniente da Dio, va difesa e cullata dalla sua comparsa nello zigote alla sua naturale conclusione. Ciò che si inserisce contro di essa diventa fonte di grande disordine e di peccato, perché l'uomo non ha diritto di manipolare la vita o di troncarla, pur avendone mezzi e conoscenze tecniche. L'uomo ha il dovere di aiutare la vita anche quando l'esistenza di uno diventa ostacolo alla mia: posso difendermi, è un mio diritto, ma al diritto si può rinunciare, al dovere no. Perciò se la difesa della mia esistenza richiede la soppressione di un'altra persona (e anche il feto lo è, come lo è quella del malvivente che mi minaccia), entro in un conflitto di valori (le due vite) pericoloso. Il feto non è un nemico, mai, perciò non lo posso eliminare. Il malvivente che mi minaccia è un nemico, ma è persona, perciò la mia difesa dev'essere adeguata e proporzionata alla offesa. Non posso ammazzare chi trovo in casa che mi sta derubando senza armi e senza usare violenza. Lo sanno bene i ladruncoli, che se non alzano le mani non possono essere condannati per rapina, ma "solo" per furto e quindi neppure possono essere feriti o uccisi dai derubati.

Sono solo esempi per affermare che LA VITA È BUONA e bella! Come ho già scritto altre volte, la

vita è sempre buona, sebbene tante volte presenti situazioni spiacevoli e non belle. Ciò che la rende anche sempre bella è se scegliamo di viverla con amore e fiducia, innanzitutto verso Dio e poi verso il prossimo. Se viviamo nella convinzione che Dio Padre nella sua bontà ci dà la vita e fa sempre il tifo per noi, soprattutto quando la partita si fa difficile, allora si entra nella gioia diffusa e nella serenità e diventa anche possibile sentire che consacrarsi al Signore nel matrimonio o nella vita religiosa è il modo più bello per dire grazie. A tal proposito vi consiglio la visione di una breve testimonianza di Enrico Petrillo, marito di Chiara Corbella morta giovanissima nel 2012 per aver dilazionato cure necessarie visto che era al quinto mese di gravidanza del loro figlio. Questo è il link <https://www.youtube.com/watch?v=XJFRYZndAws>.

Ringraziamo il Signore per il dono della vita e della fede che ce ne fa cogliere la grande dignità. Quante carneficine in Africa o nei nostri candidi ospedali fanno piangere il Creatore. E quanti, al contrario, che offrono la vita in nome Suo fanno grande la nostra umanità. Ringraziamo il Signore e la Chiesa per il dono dei consacrati e ringraziamo anche loro con la preghiera.



## Una primula per la vita

In occasione della Giornata per la vita ci sarà la possibilità di fare offerte a favore dei CAV, cioè dei Centri Aiuto alla Vita. Sono quegli ambienti attraverso i quali si aiutano donne in difficoltà a mantenere il figlio nei primi anni di vita. Sono diversi i progetti che i CAV hanno a tutela della maternità, dall'aiuto occasionale all'accoglienza di ragazze madri in appartamenti appositi. Noi devolveremo tutto al CAV di Como. In cambio si può ricevere uno o più vasetti di primule che diventano segno del nostro "sì alla vita" mettendole bene in mostra nei giardini o sui davanzali delle case: ci ricorderanno che la vita è bella, multicolore, fragile e delicata come un fiore.

Ecco come aiutare il CAV (come descritto nel sito internet): Il Centro di Aiuto alla Vita per aiutare le

future mamme deve, senz'altro e prima di tutto, ascoltare le loro storie e le loro difficoltà e quindi sostenerle a livello di **accompagnamento e morale**, ma è necessario poterle anche **aiutare "concretamente"**: questo perché spesso (se non sempre) il bisogno economico è la prima richiesta che viene avanti, ma anche per dare un segno tangibile che le volontarie sono lì per loro, per aiutarle, ed è quindi necessario anche sostenerle da questo punto di vista.

Il CAV acquista **latte e pannolini con i soldi provenienti dalle donazioni**: meno soldi entrano, meno materiale possiamo acquistare e distribuire. L'anno scorso abbiamo organizzato una **"campagna pannolini"**: chiunque voleva aiutarci e, tramite noi, aiutare le nostre mamme, poteva donarci, invece che soldi, pannolini, di qualsiasi taglia e marca! Il **guardaroba e il materiale necessario** per un bambino dalla nascita fino a 1 anno ci viene donato dalle famiglie che non lo usano più per i propri figli ormai cresciuti: le nostre volontarie incaricate lo smistano, lo suddividono a seconda della misura, della tipologia, estate/inverno. Distribuiamo, nei casi economicamente più gravi, anche dei **pacchi con alimenti, sia per adulti che neonati**, provenienti dal Banco Alimentare o da raccolte fatte nelle parrocchie della Diocesi.

## Io, la Chiesa e l'Eucaristia

### È obbligatorio andare a Messa?

È una situazione diffusissima ormai tra i cristiani di tutte le età, soprattutto tra i 15 e 35 anni, quella di non celebrare la Messa nelle feste "comandate". Anni fa almeno si "faceva la Pasqua" una volta l'anno, nel senso che almeno una volta l'anno ti dovevi confessare e dovevi fare la comunione. Di consuetudine, quindi, si andava a Messa almeno a Pasqua e a Natale. Oggi è caduta - meno male (?) - anche questa abitudine con la quale ci si metteva la coscienza a posto davanti a Dio. Oggi tanti non celebrano mai la propria fede. Al massimo partecipano a qualche matrimonio o funerale.

Ciò porta di fatto ad una diminuzione del senso di appartenenza alla comunità e ad una perdita dell'identità cristiana che nemmeno le battaglie per mante-



### ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

**PRUNERI ANNA, ved. Saligari**, di anni 91, il 18 gennaio; **MASTROTA PASQUALE**, di anni 83, il 21/01.

nere il Crocefisso nei luoghi pubblici restituiscono.

Nella memoria liturgica del patrono dei giovani san Giovanni Bosco, siete tutti invitati **venerdì 31 alle 21:00 in oratorio** a dialogare con don Simone Piani, sagace sacerdote della nostra diocesi, su "La Chiesa fa l'Eucaristia e l'Eucaristia fa la Chiesa". È un'occasione ghiotta per discutere e capire cause ed effetti.

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

### 👉 Domenica 26 gennaio

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno.

ore 15:00 : incontro coi genitori e i bambini del 1° Anno di catechismo. In oratorio.

ore 16:30 : catechismo e Messa per i ragazzi del 7° Anno. In oratorio.

### 👉 Lunedì 27 gennaio

ore 18:15 : coi Ministri della Comunione. In casa parrocchiale.

### 👉 Martedì 28 gennaio

ore 08:30 : Messa anticipata per impegni dei preti.

### 👉 Mercoledì 29 gennaio

ore 21:00 : riunione coi responsabili dei vari settori del Carnevale. In oratorio.

### 👉 Giovedì 30 gennaio

ore 20:30 : preghiera in famiglia. In casa Rampoldi, via Oscura 21.

ore 21:00 : incontro di formazione per i volontari, in particolare sono invitati quelli del Gruppo Caritas parrocchiale. In casa parrocc.

### 👉 Venerdì 31 gennaio

ore 21:00 : incontro per TUTTI i genitori dei ragazzi in età di catechismo. L'incontro è aperto a chiunque sia interessato (vedi articolo qui sopra). In oratorio.

### 👉 Sabato 1 febbraio

ore 17:30 : Rosario per la Vita. In San Vincenzo.

### 👉 Domenica 2 febbraio: *Presentazione del Signore* *Giornata per la Vita e la vita consacrata!*

ore 09:00 : *Tabghà* per le medie. In casa parrocchiale.

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno.

ore 17:00 : consegna del Pater ai bambini del 3° Anno. In chiesa San Vito.

ore 18:00 : Messa animata dai bambini del 3° Anno.



### LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 2/2 — *Presentazione del Signore al tempio (4° T.O.)*, Anno A

1ª Lettura: Malachia 3,1-4; Sal: 23; 2ª Lettura: Lettera agli Ebrei 2,14-18; Vangelo: Luca 2,22-40.